

COMUNE DI LEONFORTE

(Provincia di Enna)



RELAZIONE D'INIZIO MANDATO

Sindaco Francesco Sinatra
Proclamazione 11 giugno 2013

(Art.4-bis, D.Lgs. 06/09/2011, n. 149 e s.m.)

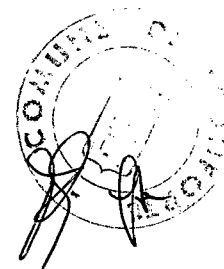
PREMESSA

L'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 dispone che il comune è tenuto a redigere una relazione di Inizio Mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente *Relazione di Fine Mandato*, redatta e sottoscritta in data 24/04/2013 pubblicata in apri data con il n. 611/2013 e relativa al periodo 2008-2013 del Sindaco uscente Giuseppe Bonanno. Tale relazione è stata trasmessa con prot. 9046 del 24/04/2013 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Tavolo Tecnico Interistituzionale - presso la Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica a Roma, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti di Palermo.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il mandato precedente dello stesso sindaco, per l'amministrazione 2008/2013, non comprendente i risultati della gestione 2012, approvati successivamente con l'atto della Giunta Comunale n. 54 del 07/06/2013. Alla data odierna risulta ancora *in itinere* il procedimento amministrativo di approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2012.

Verificato lo stato degli atti e il parere espresso del Collegio dei Revisori dei Conti in data 12/08/2013 con prot. _____ concernente la proposta di 'conto consuntivo dell'esercizio 2012 all'esame del Consiglio Comunale, la situazione finanziaria del Comune di Leonforte sinteticamente risulta essere la seguente:

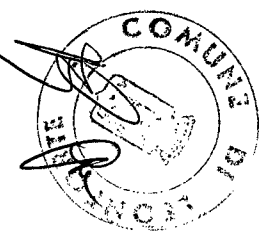




	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	
RISCOSSIONI	2.475.179,17	9.819.200,21	12.294.379,38
PAGAMENTI	4.470.516,17	7.823.861,21	12.294.377,38
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			2,00
RESIDUI ATTIVI	6.386.238,29	3.016.092,17	9.402.330,46
RESIDUI PASSIVI	4.561.778,59	4.835.530,00	9.397.308,59
DIFFERENZA			5.021,87
		AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	5.023,87

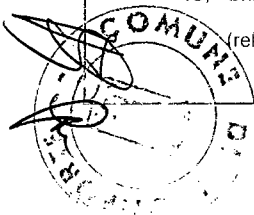
Risultato di amministrazione

- Fondi vincolati
- Fondi vincolati per finanziamento spese in Conto Capitale
- Fondi di ammortamento
- Fondi non vincolati



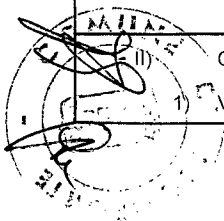


	Importi parziali	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
Totale							
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		23.049.041,14	373.388,87				23.422.430,01
2) Terreni (patrimonio indisponibile)							
3) Terreni (patrimonio disponibile)		1.398.222,44	3.306,66	66.329,48			1.335.199,62
4) Fabbricati(patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		25.264.655,06	18.728,27				25.283.383,33
5) Fabbricati(patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		50.713,90	67.354,02				118.067,92
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		120.305,64	5.784,00				126.089,64
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		261.115,49	1.759,00				262.874,49
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		231.132,99	6.563,15				237.696,14
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		39.743,40					39.743,40
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							



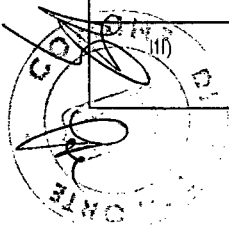


	Importi parziali	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
12) Diritti reali su beni di terzi							
13) Immobilizzazioni in corso		2.193.490,71			138.027,35		2.331.518,06
Totale		52.608.420,77	476.883,97	66.329,48	138.027,35		53.157.002,61
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in :							
a) imprese controllate							
b) imprese collegate							
c) altre imprese		92.686,01	4.999,03				97.685,04
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate							
b) imprese collegate							
c) altre imprese							
3) Titoli (versamenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esigibilità (detrazto il fondo di svalutazione crediti)							
5) Crediti per depositi cauzionali							
Totale		92.686,01	4.999,03				97.685,04
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		52.701.106,78	481.883,00	66.329,48	138.027,35		53.254.687,65
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
1) RIMANENZE		17.821,80					17.821,80
Totale		17.821,80					17.821,80
CREDITI							
Verso contribuenti		3.138.780,22	1.448.805,70	895.264,33		44.247,62	3.648.073,97





	Importi parziali	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
2) Verso enti del sett. pubblico allargato							
a) Stato							
-correnti		667.767,60	1.714,33	213.123,18		242.769,03	213.589,72
-capitale							
b) Regione							
-correnti		620.260,02	1.284.116,43	487.529,74		28.221,08	1.388.625,63
-capitale		39.665,38					39.665,38
c) Altri							
-correnti							
-capitale		231.684,00	56.114,00				287.798,00
3) Verso debitori diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici		686.747,26	34.353,67	582.977,93	8,28	25.637,47	112.493,81
b) verso utenti di beni patrimoniali		4.734,74	6.222,38				10.957,12
c) verso altri							
- correnti		222.576,11	42.443,17	20.476,15			244.543,13
- capitale		560.185,93	49.086,10	22.511,47			586.760,56
d) alienazioni		807.418,81	7.367,16	111.640,20			703.145,77
e) per somme corrisposte c/terzi		1.475.818,07	46.721,15	48.917,14		293.528,25	1.180.093,83
4) Crediti per IVA							
5) Per depositi							
a) banche			2.288.864,16	2.288.864,16			
b) cassa DD.PP. e altri istituti		1.049.947,13	39.148,08	92.739,03		9.772,64	986.583,54
Totale		9.505.585,27	5.304.956,33	4.764.043,33	8,28	644.176,09	9.402.330,46
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							



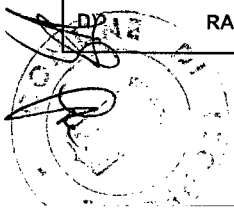


	Importi parziali	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
1) Titoli							
Totale							
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE							
1) Fondo di cassa			12.294.379,38	12.294.377,38			2,00
2) Depositi bancari							
Totale			12.294.379,38	12.294.377,38			2,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		9.523.407,07	17.599.335,71	17.058.420,71	8,28	644.176,09	9.420.154,26
C) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei attivi							
II) Risconti attivi							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		62.224.513,85	18.081.218,71	17.124.750,19	138.035,63	644.176,09	62.674.841,91
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE		3.784.726,71	263.049,31				4.047.776,02
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		100.000,00					100.000,00
F) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.884.726,71	263.049,31				4.147.776,02





	Importi parziali	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale		18.371.067,65	12.856.819,76	12.777.069,42	8,28	496.243,78	17.954.582,49
II) Netto da beni demaniali		23.049.041,14	373.388,87				23.422.430,01
TOTALE PATRIMONIO NETTO		41.420.108,79	13.230.208,63	12.777.069,42	8,28	496.243,78	41.377.012,50
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		4.216.393,67	64.536,67				4.280.930,34
II) Conferimenti da concessioni a edificare		2.084.066,99	213.992,72				2.298.059,71
TOTALE CONFERIMENTI		6.300.460,66	278.529,39				6.578.990,05
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) Per finanziamento a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		8.294.000,00		355.613,70	138.027,35	1,95	8.076.411,70
3) Per prestiti obbligazionari							
4) Per debiti pluriennali							
II) Debiti di funzionamento		4.171.011,05	2.053.192,70	1.989.345,25		147.930,36	4.086.928,14
III) Debiti per IVA							
IV) Debiti per anticipazioni di cassa		1.973.859,36	2.288.864,16	1.973.859,36			2.288.864,16
V) Debiti per somme anticipate da terzi		65.073,99	230.423,83	28.862,46			266.635,36
VI) Debiti verso:							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) Altri debiti							
TOTALE DEBITI		14.503.944,40	4.572.480,69	4.347.680,77	138.027,35	147.932,31	14.718.839,36
RATEI E RISCONTI							





	Importi parziali	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
I) Ratei passivi							
II) Risconti passivi							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		62.224.513,85	18.081.218,71	17.124.750,19	138.035,63	644.176,09	62.674.841,91
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		3.784.726,71	263.049,31				4.047.776,02
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		100.000,00					100.000,00
G) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.884.726,71	263.049,31				4.147.776,02

3) INDEBITAMENTO DI LUNGO PERIODO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Anni	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Dati effettivi	4,27%	3,35%	3,88%			
Limiti di legge	15%	12%	10%	8%	6%	4%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	9.194.710	8.934.903	8.293.997
Nuovi prestiti	0.00	0.00	0.00
Prestiti rimborsati	259.807	269.440	279.891
Estinzioni anticipate			75.723
Altre variazioni +/-		371.466	138.027
Totale fine anno	8.934.903	8.293.997	8.076.410

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	354.145	344.513	334.061
Quota capitale	259.807	269.440	279.891
Totale fine anno	613.952	613.953	613.952

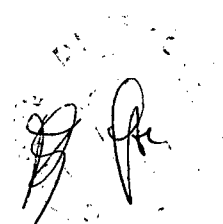
Utilizzo di strumenti di finanza derivata.

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012 è rimasto vigente l'unico contratto di swap proveniente dagli esercizi precedenti. Nel corrente esercizio è stato raggiunto un accordo con l'istituto di credito BNL per la risoluzione consensuale del contratto.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2012 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Banca Agrileasing spa	Riduttori di flusso Punti luce energia elettrica	31/07/2015	130.959,60



4) INDEBITAMENTO DI BREVE PERIODO - Anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato dalla riduzione e dai ritardi degli incassi dei trasferimenti erariali e regionali ed inoltre dalle anticipazioni effettuate dal Comune negli esercizi precedenti all'ATO Rifiuti, non coperte finanziariamente nella competenza dall'entrate tributarie della TARSU.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa/tesoreria rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Anno	Disponibilità	Anticipazioni
2010	1.800.000,00	1.238.282,08
2011	2.100.000,00	1.973.859,36
2012	2.500.000,00	2.288.864,16

5) PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Il Comune di Leonforte ~~non ha~~ rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	8.507.910	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	399.643	
totale entrate finali		8.907.553
impegni titolo I al netto esclusioni	8.131.580	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	533.421	
totale spese finali		8.665.002
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		242.551
Saldo obiettivo 2012	491.000	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	72.000	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	72.000	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0.00	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non util.	0.00	
Saldo obiettivo 2012 finale		491.000
Differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		-248.449

Il Comune di Leonforte ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 si rileva che dal 1/1/2013, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:



- riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio (per i comuni della Sicilia il fondo ordinario) o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato. Tuttavia ai sensi della Legge n. 64/2013 art. 1 – comma 17 quinquies: ... *gli enti locali che non hanno rispettato nell'anno 2012 i vincoli del patto di stabilità in conseguenza del pagamento dei debiti di cui al comma 1* (trattasi di debiti pregressi al 31/12/2012 di parte capitale certi, liquidi ed esigibili), *la sanzione prevista dall'articolo 31, comma 26, lett. a), della legge 12 novembre 2011, n. 183, ferme restando le rimanenti sanzioni, si applica limitatamente all'importo non imputabile ai predetti pagamenti.* Il Comune di Leonforte si colloca in tale fattispecie;
- divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Si osserva che, a causa della mancata approvazione dell'incremento delle aliquote IMU e con la scelta di applicare la plusvalenza patrimoniale ex legge 350/2003 art. 3 comma 28, che a consuntivo non è stata conseguita, ha precluso a questo Comune, la possibilità di effettuare un maggior accertamento al titolo I (entrate tributarie) almeno per un importo che avrebbe potuto consentire il rispetto del Patto di stabilità per l'esercizio 2012.

Il Patto di stabilità interno per il triennio 2013 – 2015 è disciplinato dagli artt. 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013). Il rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa.

E' da evidenziare, peraltro, la contraddizione tra l'esecuzione dei pagamenti delle opere pubbliche e degli altri investimenti con le altre norme di derivazione comunitaria che impongono alle Pubbliche Amministrazioni di pagare in termini strettissimi (30 giorni) tutti i fornitori.

Fermo restando le palesi difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi, risulta importante attuare un'efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte



dei singoli responsabili dei settori, per quanto concerne la programmazione e la compatibilità dei pagamenti degli atti di propria competenza, ai sensi degli artt. 151, del TUEL e 9, c.1, lett. A), n.2, del Decreto Legge n. 78/2009.

Si evidenzia, inoltre, che il Comune di Leonforte ha richiesto gli spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti, in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno 2013, per i debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, ai sensi dell'art.1, c.1, del D.L. n. 35/2013. Buona parte di tali spazi sono stati concessi con DMEF n. 41843 del 14/05/2013.

6) GESTIONE DELL'ANNO 2013

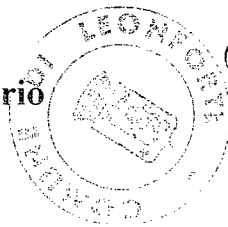
Il Ministero dell'Interno, con comunicato del 14 giugno 2013 ha informato che, con legge 6 giugno 2013, n. 64, di conversione del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013, dal comma 381, dell'art.1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Da precisare, ancora, che la stessa legge ha altresì previsto che *"ove il bilancio di previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013, è facoltativa l'adozione della delibera consiliare, di cui all'articolo 193, c. 2, del citato testo unico, di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000"* (Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, per eventuale proposta di ricognizione degli equilibri di bilancio).

Leonforte 03/09/2013

Il Responsabile del Settore Finanziario

(Nicola Costa)



Il Sindaco

(Francesco Sinifra)

COMUNE DI LEONFORTE

Provincia di Enna

PARERE SULLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ART. BIS DEL D.LGS 6/9/2011 N. 149

I sottoscritti

Calogero Smario, Giuseppe Gervasi ed Enrico Rindone, Revisori dei Conti del Comune di Leonforte ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, avuto riguardo all'art. 4 bis del D.Lgs 6/9/2011 n. 149 e successive modificazioni,

ricevuta in data 10/9/2013 la relazione di inizio mandato firmata dal Sindaco e dal responsabile del settore finanziario del Comune di Leonforte;

visto il parere favorevole espresso dal responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile del provvedimento,

esprime

parere favorevole alla relazione di inizio mandato per quanto attiene gli aspetti tecnico – contabili contenuti nella medesima.

Leonforte, 11 settembre 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Calogero Smario

Giuseppe Gervasi

Enrico Rindone

